

ISBN 978-88-8103-892-3



9 788881 038923

€ 20,00

Carmen Andriani  
Walter Angonese  
Arrigoni architetti  
Barozzi/Veiga  
Enrico Bordogna  
Gianni Braghieri  
Nicola Braghieri  
Riccardo Butini  
Fabio Capanni  
Massimo Carmassi  
Francesco Cellini  
Marco Ciarlo  
Francesco Collotti  
Roberto Collovà  
Aurelio e Isotta Cortesi  
Claudio D'Amato Guerrieri  
Antonio D'Auria  
Giorgio Della Longa  
Pietro Derossi  
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola  
Emanuele Fidone  
Luigi Franciosini  
Mirko Franzoso  
Mauro Galantinoi  
Isolarchitetti  
Labics  
Liverani/Molteni architetti  
Carlo Magnani  
Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini  
MAP Studio  
Paolo Mellano  
Vincenzo Melluso  
Bruno Messina  
Carlo Moccia  
Monestiroli Architetti Associati  
Adolfo Natalini  
Marcello Panzarella  
Paolo Portoghesi  
Franco Purini  
Sandro Raffone  
Renato Rizzi  
Fabrizio Rossi Prodi  
Andrea Sciascia  
Franco Stella  
Carlo Terpolilli  
Laura Thernes  
Angelo Torricelli  
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni  
Annalisa Trentin  
Werner Tscholl  
Pietro Valle  
Paolo Zermani

Diabasis 

identità dell'architettura italiana 15

# identità dell'architettura italiana







# Identità dell'architettura italiana





Identità dell'architettura italiana  
15° Convegno  
Firenze, Piazza San Marco  
Aula Magna dell'Università degli Studi  
4 - 5 Dicembre 2017

*Il Convegno è organizzato da:*



Università degli Studi di Firenze  
Dipartimento di Architettura  
Scuola di Dottorato in Architettura

*Con il patrocinio di:*  
Casabella

*Promosso da:*  
Federazione Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori toscani

*Comitato scientifico:*  
Fabio Capanni, Francesco Collotti,  
Maria Grazia Eccheli, Fabrizio Rossi Prodi,  
Paolo Zermani

*Direttore del Dipartimento:*  
Saverio Mecca

*Direttore amministrativo:*  
Stefano Franci

*Responsabile area ricerca:*  
Gioi Gonnella

*Segreteria organizzativa:*  
Donatella Cingottini

*Cura scientifica e redazione del catalogo:*  
Giulio Basili, Lisa Carotti, Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice

*Con il sostegno di:*



Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione.

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.

Il volume è realizzato da Edizioni Diabasis - Diaroads srl  
Vicolo del Vescovado, 12 - 43121 Parma

ISBN 978-88-8103-892-3





## INDICE

8	Paolo Zermani <i>L'immortale terra dei morti</i>	
10	INCIPIT	
	FOTOGRAMMI	
16	Olivo Barbieri	
18	Giovanni Berengo Gardin	
20	Giovanni Chiamonte	
22	Stéphan Giraudeau	
24	Mimmo Jodice	
26	Alexey Titarenko	
	OPERE E PROGETTI	
30	Carmen Andriani	
32	Walter Angonese	
34	Arrigoni architetti	
36	Barozzi/Veiga	
38	Enrico Bordogna	
40	Gianni Braghieri	
42	Nicola Braghieri	
44	Riccardo Butini	
46	Fabio Capanni	
48	Massimo Carmassi	
50	Francesco Cellini	
52	Marco Ciarlo	
54	Francesco Collotti	
56	Roberto Collova	
58	Aurelio e Isotta Cortesi	
60	Claudio D'Amato Guerrieri	
62	Antonio D'Auria	
64	Giorgio Della Longa	
66	Pietro Derossi	
68	Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola	
70	Emanuele Fidone	
72	Luigi Francosini	
74	Mirko Franzoso	
76	Mauro Galantini	
78	Isolarchitetti	
80	Labics	
82	Liverani/Molteni architetti	
84	Carlo Magnani	
86	Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini	
88	MAP Studio	
90	Paolo Mellano	
92	Vincenzo Melluso	
94	Bruno Messina	
96	Carlo Moccia	
98	Monestiroli Architetti Associati	
100	Adolfo Natalini	
102	Marcello Panzarella	
104	Paolo Portoghesi	
106	Franco Purini	
108	Sandro Raffone	
110	Renato Rizzi	
112	Fabrizio Rossi Prodi	
114	Andrea Sciascia	
116	Franco Stella	
118	Carlo Terpolilli	
120	Laura Thérmes	
122	Angelo Torricelli	
124	Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni	
126	Annalisa Trentin	
128	Werner Tscholl	
130	Pietro Valle	
132	Paolo Zermani	



## Francesco Collotti

### *Casa M34, ricostruzione del Dom Römer a Francoforte sul Meno, (Germania)*

Francesco Collotti; concorso e progetto preliminare con: Serena Acciai, Mauro Boasso, Nicolò Campanini, Nicola Cimarosti, Katrin Schoess; definitivo/esecutivo e direzione lavori con Ilaria Corrocher, Valentina Fantin e Anna Worzewski; fotografie: Uwe Dettmar; committente: Comune Frankfurt am Main / Società di sviluppo urbano Dom Römer GmbH; direzione: Michael Guntersdorf, Marion Spanier-Hessenbruch, Matthias Leissner 2011-2017

Rasa al suolo nel 1944 e ricostruita in malo modo nel dopoguerra con destinazione a parcheggio ed edifici pubblici, l'area è stata coraggiosamente ri-demolita in anni recenti e messa a concorso. Sulla base dei vecchi catastri sta risorgendo il quartiere, ora ricostruendo le case com'erano dov'erano, ora affidandone la costruzione a progetti che continuamente si confrontano con il vecchio senza rinunciare al nuovo.

Il luogo è nel *Faust* di Goethe, parte seconda atto quarto.

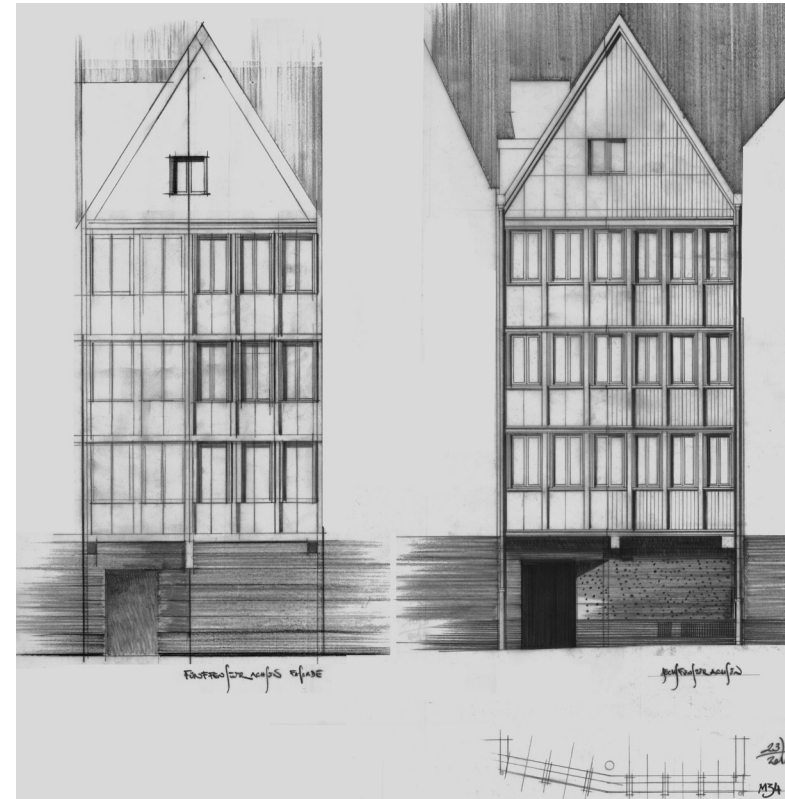
Del vecchio quartiere erano rimaste le pietre e le decorazioni antiche dei piani terra, un piccolo zoccolo di lava basaltica che quando piove diventa di nero lucido e un basamento in arenaria rossa sbrecciato dai bombardamenti. Il tutto catalogato e disposto per anni sugli scaffali dei magazzini comunali.

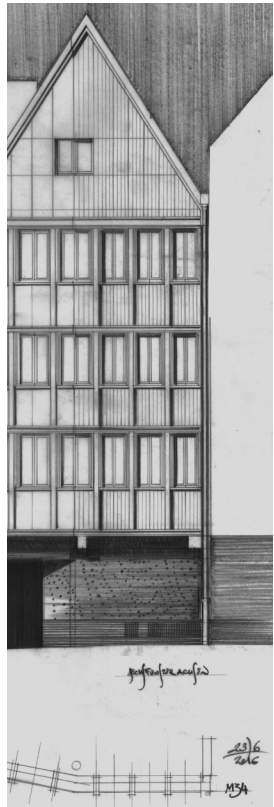
Restaurate una per una, le antiche pietre stanno tornando al loro posto, nel nostro caso quattro grandi mensole e un atlante d'angolo che sembra portare con gran sforzo lo spigolo nordovest della casa, verso l'antica Hinter dem Lämmchen viuzza costretta che, se guardi in alto, scopri fitta di timpani aguzzi.

Verso mezzogiorno invece, la casa, allineata in bell'ordine con le altre, guarda al fuori scala sordo e massiccio del centro di arte contemporanea Schirn. Inizialmente a cinque finestre, abbiamo poi realizzato una facciata in legno dipinto a sei finestre. Tavole verticali di larice verniciato antifiamma color acquamarina, mentre i serramenti sono verde salvia.

Casa doppia dunque, a tener dentro le diverse stagioni della città, quella gotica fatta di legno e seriale, quella rinascimentale in intonaco e pietra. Al centro una piccola corte condivisa col vicino e sul tetto un piccolo belvedere che guarda la torre del Duomo, severa e sopravvissuta.

Quando la Società dei Trasporti (VGF) ci ha chiesto di realizzare nel basamento un'ampia grata per la ventilazione della metropolitana, ci siamo ricordati di quando Ernesto Nathan Rogers nel Piccolo Teatro di via Rovello a Milano aveva chiamato Lucio Fontana a fare i buchi nel gesso del soffitto per migliorare l'acustica. Così anche per noi una questione tecnica è diventata occasione di architettura, e un quadro di Fontana riecheggia ora nel basamento. Omaggio a un Maestro, proprio *vis à vis* al centro di arte contemporanea.













Mappa  
e catalogo  
dell'Architettura  
italiana contemporanea  
in questo libro  
stampato nel carattere  
Simoncini Garamond  
dalla Tipografia  
Artigiana Grafica  
per conto di Diabasis  
nel novembre dell'anno  
duemila17

